



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. CASTELFRANCHI"

Viale della Rinascita n. 4 – 41034 Finale Emilia (MO)
tel. 053591257 - 053592004 - fax 0535/762200

email MOIC83500G@istruzione.it - PEC MOIC83500G@pec.istruzione.it
www.ic-castelfranchi.edu.it - C.F. 91028910361

All'Albo On-line

All'Amministrazione trasparente

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo sociale europeo plus (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – sotto-azione ESO4.6.A.4.D – Interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 19 novembre 2024, n. 233 – Avviso Pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025 – “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. Candidatura Prot. n. 10159 del 28/05/2025

Codice Nazionale: ESO4.6.A4.D-FSEPN-EM-2025-158

CUP: F54D25001030007

Titolo: “Competenze di cittadinanza”

Oggetto: avviso della procedura di selezione per il reclutamento di personale interno e/o esterno per la nomina di FORMATORE – TUTOR e FIGURA AGGIUNTIVA per i moduli 99721 e 99724

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO l’articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni

ordine e grado”;

- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO il DPR 275/1999, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", e in particolare l'articolo 6;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante "Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico";
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", attualmente in corso di conversione;
- VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);
- VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo

per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Riforma M4C1R1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTO il DPCM 166/2020, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO che ai sensi dell'art. 45 del DI 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
- VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e

superamento del precariato»;

- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del predetto decreto ministeriale "sono posti alle

dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR i seguenti uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR: a) Ufficio IV- Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale nel settore dell'istruzione – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale (...), b) Ufficio V – Controllo della gestione dei fondi strutturali europei e degli altri programmi europei – della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che la predetta riforma è orientata a costruire un sistema strutturato e coordinato di orientamento, al fine di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente;

TENUTO CONTO che il potenziamento delle azioni di orientamento persegue l'obiettivo, in particolare, di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dalle citate Linee guida per l'orientamento, le azioni di orientamento possono essere sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, oltre che da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle risorse europee, il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle predette Linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti;

VISTO che il Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario

e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)” ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento “l’inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica”;

CONSIDERATO necessario ampliare e sostenere l’offerta formativa delle scuole con azioni specifiche volte a promuovere iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado;

DATO ATTO della disponibilità di risorse sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021- 2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6;

VISTO che, a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Obiettivo specifico ESO4.6 –, è possibile attivare, come previsto dal decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico;

CONSIDERATO che i destinatari delle iniziative in questione sono le studentesse e gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado iscritti all’anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025;

CONSIDERATO che le attività previste devono perseguire la personalizzazione degli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti, anche grazie ad alleanze tra la scuola e il territorio, enti locali (Comuni e Province), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233 dove sono state destinate specifiche risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060.;

VISTO l’avviso prot n. 57173 del 14/04/2025 avente ad oggetto “Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, di “Destinazione di risorse per percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un’efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell’abbandono scolastico, nell’ambito del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060” - Avviso di adesione;

VISTA la candidatura prot. n. 10159 del 28/05/2025 dal titolo “Competenze di cittadinanza”;

VISTA la Nota autorizzativa Prot. AOOGABMI. n. 105099 del 19/06/2025 del Ministero dell’Istruzione e del Merito – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, avente ad oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado” - Autorizzazione progetti;

VISTA la delibera del Collegio docenti con cui è stata approvata l’Adesione al Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Avviso prot. n. 57173 del 14/04/2025 – “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n. 8 del 13/05/2025 con cui è stata approvata l’Adesione al Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027- Avviso prot. n. 57173 del 14/04/2025 – “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”;

VISTE le disposizioni e istruzioni per l’attuazione del progetto contenute nella lettera di autorizzazione del MIM Prot. 105099 del 19/06/2025 che rappresenta la formale autorizzazione dei progetti e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica del progetto, cod. ESO4.6.A4.D-FSEPN-EM-2025-158 per l’importo di € 22.386,00;

VISTA la necessità di individuare tra il personale interno e/o esterno gli esperti in grado di svolgere le attività formative previste dal suddetto progetto per il periodo MARZO – DICEMBRE 2026, in particolare i moduli

- **n. 99721 CHI SARO’ DA GRANDE?;**
- **n. 99724 CHI SARO’ DA GRANDE?**

CONSIDERATO che possono essere affidate all’esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell’Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell’Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi di FORMATORI, TUTOR e FIGURA AGGIUNTIVA aventi ad oggetto la realizzazione dei **moduli 99721 e 99724 del progetto “Competenze di cittadinanza” CUP F54D25001030007**, presentato dall’Istituto, finanziato complessivamente con la somma di 22.386,00 euro per individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:

- ricognizione del personale interno all’Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell’incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi

dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

TENUTO CONTO come previsto dall'Avviso che i compensi, calcolati sulla base dei costi standard, saranno di euro 70,00/h per il formatore, di euro 30,00/h per il tutor e di euro 30,00/h per la figura aggiuntiva. Detti compensi sono da considerarsi omnicomprensivi (lordo stato) e verranno erogati, dopo la conclusione delle attività e con la tempistica consentita dalle operazioni di rendicontazione in piattaforma e conseguente liquidazione da parte dell'Unità di missione, in relazione al numero di ore effettivamente svolte e certificate;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Felicetta Palladino, in qualità di Dirigente scolastica che risulta pienamente idonea a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che Dott.ssa Felicetta Palladino ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTA la propria determina prot. n. 1862 del 11/02/2026 relativa all'avvio della presente procedura di individuazione del personale interno e/o esterno da utilizzare per lo svolgimento delle attività educative e didattiche previste dal progetto **"Competenze di cittadinanza" CUP F54D25001030007 Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027- Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.6.A4 – sotto-azione ESO4.6.A.4.D - Interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 19 novembre 2024, n. 233 – Avviso Pubblico prot. n. 57173 del 14/04/2025 – "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado"**

DISPONE

di avviare la presente procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei CV, per l'individuazione delle figure professionali interne e/o esterne idonee a svolgere le attività previste dal progetto per il periodo marzo - dicembre 2026.

Art. 1 – Interventi previsti

Il progetto **"Competenze di cittadinanza" CUP F54D25001030007**, presentato dall'Istituto, finanziato complessivamente con la somma di 22.386,00 euro, prevede moduli formativi di 30 ore ciascuno (modulo n. 99721 e 99724) incentrati su iniziative formative di orientamento a favore, in particolare, delle studentesse e degli studenti delle scuole secondarie di primo grado, con riferimento all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Art. 2 – Figure professionali richieste

Per lo svolgimento dei 2 moduli è necessaria l'individuazione di esperti formatori, tutor e figure aggiuntive per coadiuvarli.

Art. 3 – Incarichi e compensi

Come previsto dall'Avviso i compensi, calcolati sulla base dei costi standard, saranno di euro 70,00/h per il formatore, di euro 30,00/h per il tutor e la figura aggiuntiva, per un totale massimo a modulo di euro 2.100,00 per il formatore ed euro 900,00 per il tutor e € 600,00 per la figura aggiuntiva. Detti compensi sono da considerarsi omnicomprensivi (lordo stato) e verranno erogati, dopo la conclusione delle attività e con la tempistica consentita dalle operazioni di rendicontazione in piattaforma e conseguente liquidazione da parte dell'Unità di missione, in relazione al numero di ore effettivamente svolte e certificate.

Art. 4 – Modalità e termini di partecipazione

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, corredate dall'allegato B (autovalutazione titoli), dal progetto dettagliato dell'attività proposta, dal curriculum redatto preferibilmente secondo il modello europeo (tutti debitamente firmati in calce), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, entro le ore 12:00 del giorno 17 febbraio 2026, presso la segreteria dell'istituto consegnati a mano o a mezzo PEO all'indirizzo moic83500g@istruzione.it o a mezzo PEC all'indirizzo moic83500g@pec.istruzione.it. La griglia di autovalutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e a un documento di identità.

Il Curriculum Vitae deve essere contenere ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e l'attribuzione del punteggio deve essere riportato nella scheda di autovalutazione.

Saranno cause di esclusione:

- istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del DPR 445/2000, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- documento di identità scaduto o illeggibile;
- requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 5 – Selezione dei candidati

La selezione verrà effettuata da una commissione, sulla base dei CV presentati, che riporteranno i titoli culturali e professionali e le esperienze pregresse.

Le attività saranno assegnate ai candidati in possesso dei requisiti richiesti in base alla tipologia dell'intervento e alle specifiche competenze di ciascuno.

La selezione dei candidati avverrà in quest'ordine: (1) candidati interni all'istituto, (2) candidati appartenenti ad altri istituti (regime di collaborazione plurima), (3) candidati appartenenti ad altre amministrazioni pubbliche (regime di collaborazione plurima), (4) candidati esterni. Per ogni categoria verrà stilata una graduatoria separata.

Art. 6 - Tempistica

Le attività oggetto del contratto dovranno prendere avvio il 9 marzo 2026 e concludersi in ogni caso entro il 31 dicembre 2026. Le attività saranno svolte dal lunedì al venerdì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Art. 7 – Requisiti minimi di accesso

Non sono previsti requisiti minimi di accesso per il personale impegnato negli altri percorsi formativi.

Art. 8 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del DLgs 50/2016 (art. 9 e 10 del DPR 207/2010), viene nominato Responsabile Unico del Procedimento la Dirigente Scolastica, dott.ssa Felicetta Palladino.

La Dirigente Scolastica
dott.ssa Felicetta Palladino
(firma digitale)